

Un inverno da record... anche per l'influenza

Pubblicato: Lunedì 13 Marzo 2006

✖ Sarà stato il freddo siberiano che ha congelato tutto, sarà stato il vaccino efficace, sarà stato il caso, tant'è che **l'influenza quest'anno non è arrivata.**

Le statistiche fornite dall'**Asl** parlano chiaro: a gennaio la media è stata di 1,71 casi ogni mille abitanti. Percentuale salita a 2,33 nella prima metà di febbraio per attestarsi a 2,43 alla fine del mese scorso. E anche all'inizio di marzo il trend è confermato: leggermente in crescita ma ugualmente basso a 2,49 casi ogni mille abitanti. Un vero e proprio record se pensiamo che nel mese di marzo del 2005, quando la curva epidemica era ormai in fase calante, si erano registrati 15 casi.

Per la **dottoressa Franca Sambo**, responsabile dell'Asl di Varese, la situazione si spiega con l'alto tasso di vaccinazioni che è stato effettuato in special modo tra gli operatori sanitari e, soprattutto, con la perfetta rispondenza tra vaccino e virus dell'influenza: « A fine stagione trarremo le conclusioni ma credo che avremo belle notizie sul fronte dei contagi e sul numero di complicanze gravi e gravissime nella popolazione a rischio».

La conferma dell'andamento della stagione influenzale arriva anche **dall'azienda ospedaliera varesina** dove il pronto soccorso ha vissuto un inverno particolarmente tranquillo a fronte di una situazione di continua crisi lo scorso anno.

Una stagione record, quindi, migliore persino del 2000/2001 quando si registrarono, nel picco massimo, 4,5 casi ogni mille abitanti.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it